Piano Triennale Offerta Formativa

CUNEO - "EDMONDO DE AMICIS"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CUNEO - "EDMONDO DE AMICIS" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 16/10/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3197 del 22/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 07/01/2019 con delibera n. 1

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
1.2. Caratteristiche principali della scuola
1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità desunte dal RAV
2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
2.3. Piano di miglioramento
2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Traguardi attesi in uscita
3.2. Curricolo di Istituto
3.3. Alternanza Scuola lavoro
3.4. Valutazione degli apprendimenti
3.5. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di

rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico dal quale provengono gli studenti dell'istituto e' dato dalla realta' della provincia di Cuneo e del suo capoluogo (il bacino di utenza della scuola e' costituito non soltanto dai ragazzi residenti in citta', ma anche da coloro che provengono da centri distanti fino a 50 km). Si tratta di una dimensione economicamente vivace, che ha risentito delle difficolta' contingenti degli ultimi anni senza deprimere totalmente il mercato del lavoro. Gli studenti dell'istituto possono dunque beneficiare di una situazione di opportunita' di impiego professionale rispetto alla realta' nazionale.

Vincoli

La realta' socioeconomica cuneese non e' di dimensione metropolitana: gli studenti dell'istituto non hanno ad immediata disposizione le opportunita' offerte dalla grande citta' in ambito formativo (tutti i percorsi accademici), culturale e professionale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Territorio con economia diversificata che ha retto meglio di altre il periodo attuale di crisi economica. Alla base del quadro economico si situa un settore primario avanzato e con buoni livelli di specializzazione. Il tessuto delle attivita' artigianali si rivela articolato e solido, e cosi' quello delle piccole e media industrie. La presenza di numerose aziende, anche di grandi dimensioni, costituisce una buona risorsa per la scuola, sia in termini economici-finanziari, che in alcuni casi supportano la progettazione curricolare ed extracurricolare degli istituti, sia

di competenze, rendendosi disponibili a trasmettere il loro know how aziendale agli studenti, attraverso i progetti di alternanza scuola-lavoro. E' presente un elevato interesse per una solida formazione scolastica (e civile), che garantisca le opportunita' per la prosecuzione degli studi e/o l'inserimento nel modo del lavoro.

Vincoli

Sono quelli tipici di una realta' provinciale onesta ed operosa, sempre piu' attenta al recupero della cultura locale storica e materiale ma limitata negli slanci innovativi. Comune e Provincia stanno dimostrato una buona collaborazione e sinergia nel risolvere i problemi di ordine strutturale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto trova la propria sistemazione in tre sedi, due in Cuneo ed una a Limone Piemonte, tutte nate come edifici scolastici. Particolarmente accogliente risulta la sede alpina di Limone Piemonte del Liceo Sportivo, frequentata sopratutto da atleti di diverse discipline, in particolare invernali.

La sede centrale di Cuneo e' stata, ed è tuttora oggetto di riammodernamento per efficentamento energetico ed impiantistica (la costruzione risale agli anni '60).

La sede succursale di Cuneo, trasferita negli attuali locali nell'a.s. 2016/17, occupa due piani di un edificio risalente agli anni '60, ma completamente ristrutturato. La attrezzature tecnologiche sono di livello soddisfacente. Le risorse economiche risentono dei tagli operati negli ultimi anni e sono costituite principalmente da contributi volontari delle famiglie.

La sede distaccata di Limone Piemonte occupa gli spazi della ex scuola secondaria di primo grado, spazi che condivide con la scuola primaria; la dotazione tecnologica è stata ultimamente implementata, è presente una LIM, oltre ad altra strumentazione che permette l'insegnamento a distanza per il Progetto MIUR "Studenti-Atleti di Alto Livello Agonistico - o di Interesse Nazionale".

Vincoli

La presenza di due sedi in Cuneo limita la comunicazione e l'interscambio didattico e

formativo fra i Docenti e fra gli studenti e limita altresi' il pieno utilizzo degli strumenti a sostegno della didattica e la partecipazione alla "vita dell'Istituto". Con migliori risorse si potrebbe implementare la dotazione tecnologica a sostegno della didattica.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ CUNEO - "EDMONDO DE AMICIS" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	CNPM010004
Indirizzo	CORSO CARLO BRUNET 12 CUNEO 12100 CUNEO
Telefono	0171693317
Email	CNPM010004@istruzione.it
Pec	cnpm010004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceodeamiciscuneo.gov.it.it
Indirizzi di Studio	• LICEO LINGUISTICO - ESABAC • LINGUISTICO • SCIENZE UMANE • SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	1084

❖ LIMONE PIEMONTE "E.DE AMICIS" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	CNPM010015
Indirizzo	VIA G.BATTISTA MARRO 41 LIMONE PIEMONTE 12015 LIMONE PIEMONTE

Indirizzi di Studio	• SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	72

Approfondimento

La Riforma della scuola secondaria superiore, in atto dall'anno scolastico 2010-2011, trasforma l'Istituto Magistrale in Liceo Statale "Edmondo De Amicis", confermando la presenza di quattro indirizzi di studio:

* Liceo delle Scienze Umane

* Liceo Linguistico

* Liceo Economico Sociale

Da più di un decennio, una sezione del Liceo Linguistico adotta il dispositivo ESABAC.

Il Liceo è stato diretto per anni da Dirigenti Scolastici titolari, solamente nell'a.s. 2015/16 è stato assegnato in reggenza all'attuale Dirigente Scolastico, che nell'a.s. 2016/2017 ha ottenuto l' incarico triennale.

L'Istituto - che accoglie una popolazione scolastica di oltre 1100 alunni, si articola su tre succursali: la sede centrale, in Corso C. Brunet, 12, la sede distaccata di Limone Piemonte e la sede succursale situata fino all'anno scolastico 2015/16 in Via Mazzini, trasferita ora in nuovi locali, messi a disposizione dal Comune di Cuneo, in Via Barbaroux, nella parte più vecchia della città, in edificio completamente ristrutturato e con spazi adeguati alla presenza di studenti 14/18enni.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	1
	Scienze	1

	Fisica	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	3
Strutture sportive	Calcetto	2
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

Mentre nella sede centrale una buona percentuale di aule è attrezzata con LIM, nella sede succursale, al momento, solamente 3 aule ne sono dotate; una sola LIM è presente nella sede distaccata di Limone Piemonte.

Le tre sedi necessitano di implementare la potenza della rete, di banda larga, e di più potenza energetica per il funzionamento regolare delle lavagne multimediali e del registro elettronico; risulta evidente la necessità di uno stanziamento di fondi superiore all'attuale per realizzare un piano triennale dell'offerta formativa realmente valida e moderna.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	**96**
Personale ATA	**26**

Approfondimento

Le risorse professionali dell'istituto sono in alta percentuale costituite da insegnanti di ruolo, titolari di cattedra da un buon numero di anni; il personale neo-immesso, o appena trasferito ricopre una bassissima percentuale. In generale, l'organico risulta piuttosto stabile.

Mentre in organico di diritto, per l'anno scolastico 2018/19, era prevista una cattedra intera (18 ore) di Conversazione in Lingua Straniera - classe di concorso B402), in organico di fatto la disponibilità dell'insegnamento è stata azzerata, non tenendo assolutamente conto della necessità di potenziare con la presenza di un docente madrelingua conversatore l'insegnamento della lingua francese nel corso del Liceo Economico -Sociale, necessità ben presentata lo scorso anno al momento della richiesta dell'organico del potenziamento.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

I dati forniti dai risultati delle prove Invalsi possono costituire elementi interessanti per la gestione delle risorse umane dell'Istituto: un' opportuna lettura e un'attenta interpretazione dei medesimi permette la costruzione di un punto di partenza solido sul quale progettare il miglior impiego del personale docente e i necessari processi di formazione al fine di raggiungere gli obiettivi previsti nell'ambito dei risultati delle competenze.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità
Limitare la disparita' fra i Licei dell'Istituto evitando di costituire corsi migliori o peggiori di altri. Proseguire il piano di valorizzazione degli elementi costitutivi i differenti percorsi proposti dalla scuola.
Traguardi
Procedere nel pianificato percorso di omogeneizzazione degli esiti finali dei vari corsi.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità
Miglioramento degli apprendimenti in termini di competenze logico-matematiche. In particolare, attenzione alla capacità di mettere in atto il pensiero matematico per trovare le soluzioni a vari problemi in situazioni quotidiane, mettendo l'accento sugli aspetti del processo, dell'attività e della conoscenza; allo sviluppo di un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che evidenzino come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà;

alla visione della matematica come elemento fondamentale per le competenze di cittadinanza e per le Life skills e, cioè, le competenze per la vita. Cura dell'effettiva crescita del retroterra cognitivo e culturale di cui le prove INVALSI rilevano e valutano l'esistenza, per poi stimolarne lo sviluppo.

Traguardi

Realizzazione di gruppi all'interno delle classi e per classi parallele per l'acquisizione di saperi e competenze utili a porre gli studenti nelle condizioni di possedere una corretta capacità di giudizio e di sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppo della sensibilità (a partire dal mondo docente per arrivare alle dimensioni degli studenti) nei confronti delle competenze di cittadinanza in chiave di inclusione e di multiculturalità

Traguardi

Realizzazione dei percorsi pianificati dai progetti della scuola con il più ampio coinvolgimento possibile di insegnati e ragazzi. Nello specifico si fa riferimento ai progetti che coinvolgono la scuola in ambito Erasmus plus (Play for inclusion e Let's play here), alle attività promosse in collaborazione con lo sportello Europe direct e ai percorsi di uscita e viaggio (Visite di istruzione, treno della memoria,...)

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

5) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

6) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ **RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI MULTICULTURALITÀ E LINGUA STRANIERA**

Descrizione Percorso

Sono in programma attività di rafforzamento delle competenze di multiculturalità e di conoscenza e uso delle lingue straniere: a partire dagli impegni di aggiornamento del corpo docente fino ad arrivare alla pianificazione dei percorsi di formazione dei diversi corsi la scuola prevede impegno significativo per lo sviluppo delle

competenze indicate.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Definizione e rafforzamento dell'identità dell'istituto

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppo della sensibilità (a partire dal mondo docente per arrivare alle dimensioni degli studenti) nei confronti delle competenze di cittadinanza in chiave di inclusione e di multiculturalità

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Apertura della scuola alla dimensione internazionale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Limitare la disparita' fra i Licei dell'Istituto evitando di costituire corsi migliori o peggiori di altri. Proseguire il piano di valorizzazione degli elementi costitutivi i differenti percorsi proposti dalla scuola.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppo della sensibilità (a partire dal mondo docente per arrivare alle dimensioni degli studenti) nei confronti delle competenze di cittadinanza in chiave di inclusione e di multiculturalità

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Rafforzamento formativo corpo docente

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppo della sensibilità (a partire dal mondo docente per arrivare alle dimensioni degli studenti) nei confronti delle competenze di cittadinanza in chiave di inclusione e di multiculturalità

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Coinvolgimento delle famiglie nelle attività di accoglienza

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppo della sensibilità (a partire dal mondo docente per arrivare alle dimensioni degli studenti) nei confronti delle competenze di cittadinanza in chiave di inclusione e di multiculturalità

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO LET'S PLAY HERE - ERASMUS +

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2020	Docenti Studenti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni

Responsabile

Il Dirigente Scolastico coordina un gruppo di lavoro composto da personale docente e non docente.

Risultati Attesi

Sensibilizzazione nei confronti dei temi della multiculturalità e formazione su competenze linguistiche.

❖ **RAFFORZAMENTO CULTURA DELL'INCLUSIONE**

Descrizione Percorso

E' in fase di pianificazione e svolgimento un ampio percorso di approfondimento sui temi dell'inclusività e della specifica didattica dedicata. E' istituito un gruppo di lavoro per gestire nella maniera più efficace le esigenze specifiche dell'apprendimento (dalle questioni della disabilità, a quelle dei disturbi dell'apprendimento e dei bisogni speciali) e tutto il corpo docente è impegnato in un piano formativo dedicato.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Definizione e sviluppo di competenze didattiche specifiche del corpo docente

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Limitare la disparita' fra i Licei dell'Istituto evitando di costituire corsi migliori o peggiori di altri. Proseguire il piano di valorizzazione degli elementi costitutivi i differenti percorsi proposti dalla scuola.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppo della sensibilità (a partire dal mondo docente per arrivare alle dimensioni degli studenti) nei confronti delle competenze di cittadinanza in chiave di inclusione e di multiculturalità

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERCORSO DI AGGIORNAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti

Responsabile

Gruppo di lavoro coordinato dal Dirigente scolastico e dal docente incaricato (prof.ssa Bottini)

Risultati Attesi

Offrire opportunità per contribuire allo sviluppo della personalità nel contesto socioculturale del territorio, con particolare attenzione alla fascia di studenti più debole, promuovendo così il ben-essere degli allievi.

Costruire un curriculum personale spendibile in contesti diversi in una logica di trasferibilità, per la formazione della persona e del cittadino responsabile.

Superare, almeno in parte, una scuola che adotta esclusivamente il modello trasmissivo e invece adotta modelli aperti di didattica attiva. Mettere lo studente in situazioni di apprendimento continuo che gli permettono di argomentare il proprio ragionamento, di correggerlo strada facendo, di presentarlo agli altri.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative
Avanguardie educative DEBATE

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - **TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CUNEO - "EDMONDO DE AMICIS"	CNPM010004
LIMONE PIEMONTE "E.DE AMICIS"	CNPM010015

A. LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio;
- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali, almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

B. LINGUISTICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e

culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Linguistico:
- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

C. SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica,

filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo delle Scienze Umane:
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

D. SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi

punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:
- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Approfondimento

E' attiva al Liceo De Amicis di Cuneo una curvatura sportiva del Liceo Economico Sociale articolata su tre sezioni (due presso la sede del capoluogo e uno presso la sezione di Limone Piemonte): si tratta di corsi che raccolgono la forte eredità della scuola che ha strutturato, nel corso degli scorsi due decenni, un percorso liceale bilingue improntato allo studio delle scienze umane, del diritto e delle scienze motorie.

La curvatura sportiva accoglie studenti con propensione all'area sportiva, intesa non solamente come partecipazione ad attività più o meno agonistiche - il Liceo è comunque partner MIUR nel Progetto "Studenti/Atleti di Alto Livello) -, ma anche

come interesse in un futuro impiego nel mondo dello sport come allenatori, giudici di gara, mental coach, procuratori, scouter, professioni che hanno alla base una preparazione garantita dallo studio di materie come Scienze Umane e Diritto, oltre alle due lingue straniere.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA
CUNEO - "EDMONDO DE AMICIS" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA
LIMONE PIEMONTE "E.DE AMICIS" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

- **CURRICOLO DI SCUOLA**

E' attivo, presso la sede di Limone Piemonte, uno dei percorsi curvatura che generano la sezione sportiva.

- **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia è utilizzata per la definizione del quadro orario con diminuzione delle ore di storia, geografia, diritto e lingue straniere e aumento delle ore di scienze motorie.

Insegnamenti opzionali

Non sono previsti insegnamenti opzionali

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ ***ALTERNANZA SCUOLA LAVORO***

Descrizione:

PTOF - sezione 3 - ALTERNANZA SCUOA-LAVORO

"La missione generale dell'istruzione e della formazione comprende obiettivi quali la cittadinanza attiva, lo sviluppo personale e il benessere, ma richiede anche che siano promosse le abilità trasversali, tra cui quelle digitali, necessarie affinché i giovani possano costruire nuovi percorsi di vita e lavoro, anche auto-imprenditoriali, fondati su uno spirito pro-attivo, flessibile ai cambiamenti del mercato del lavoro, cui sempre più inevitabilmente dovranno far fronte nell'arco della loro carriera. Nella prospettiva europea questi obiettivi sono indissociabili dall'esigenza di migliorare le abilità funzionali all'occupabilità e alla mobilità sociale, in un'ottica di sempre maggiore inclusività dei sistemi di istruzione e formazione."
(ASL. Guida operativa attività per le scuole)

"Le cose che bisogna apprendere per farle, le apprendiamo facendole " Aristotele

Ecco il paradosso, bisogna fare ciò che non si sa fare per imparare a farlo.

Questo paradosso è l'essenza stessa dell'alternanza scuola – lavoro perché sottolinea il valore educativo dell'esperienza concreta del lavoro come leva per una più vasta e flessibile conoscenza e rompe la separazione tra istruzione e formazione professionale.

Infatti l'alternanza scuola lavoro è una metodologia formativa, disponibile per i ragazzi che frequentano sia i Licei sia gli Istituti Tecnici che dell'istruzione e formazione professionale, allo scopo di sviluppare le competenze previste dai Profili educativi culturali e professionali dei differenti corsi di studio.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- *D. Lgs. n. 62/2017 Art. 12 – 13 – 17 di riforma dell'Esame di Stato, in vigore a partire dall'a.s. 2018/19*
- *MIUR - Guida operativa all'ASL - 8 ottobre 2015*
- *Legge 107/2015 commi 33-43 (La Buona Scuola)*
- *DPR 15 marzo 2010, n. 87, 88, 89 ("Regolamenti sul Riordino dei diversi istituti secondari di II grado")*
- *Legge 133/2008*
- *D.lgs. 77/2005*
- *Legge 53/2003 (legge Moratti)*
- *L. 104/92*
- *Circolare n.267/1991*
- *Legge 270/1982*

Dopo la fase di sperimentazione di alternanza scuola lavoro prevista dall'articolo 4 della legge 53 del 2003 e dal relativo legislativo 77 del 2005, le riforme introdotte nel nostro sistema scolastico negli ultimi quindici anni hanno spostato l'attenzione dalle sole conoscenze alle competenze, sottolineando sia l'interazione tra la dimensione teorica e quella pratica, sia l'importanza del coinvolgimento emotivo della persona. In questo contesto si sono affermate le esperienze di tirocini formativi, degli stage e delle esperienze di alternanza scuola lavoro che hanno consolidato un nuovo sistema di apprendimento che è quello del "learning by doing", realizzando dei percorsi di convenzione con imprese o con enti pubblici o privati, inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono però rapporto individuale di lavoro. Con la legge 107 del 13 luglio 2015, commi 33-44 l'alternanza scuola-lavoro è diventata obbligo di legge per tutti gli studenti delle classi terze del secondo ciclo di istruzione, con una differente durata in relazione alla tipologia di scuola. Rispetto al passato si delinea anche una nuova metodologia didattica, non più progetti per gruppi di alunni, ma un nuovo sistema da inserire nel piano didattico triennale dell'offerta formativa, in accordo con il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei:

"I percorsi liceali forniscono allo studente strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenza, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali. (D.P.R. 89/2010, art.2 comma 2 del Regolamento recante "Revisione

dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei, ai sensi dell'art 64, comma 4 del D.L. 112/2008, convertito in L. 133 del 2008.)

FONDAMENTI METODOLOGICI ASL

L'alternanza scuola lavoro in quanto *"metodologia formativa"* ha bisogno di un rapporto vivo, reale e costante con i processi produttivi e sociali presenti in un territorio. Ha bisogno di considerare i servizi e le imprese pubbliche e private come giacimenti culturali, sociali ed educativi a cui la scuola può attingere per migliorare le conoscenze e le abilità degli allievi e per trasformare queste conoscenze e abilità in competenze. E' una metodologia inclusiva e trasversale in grado di tener conto della complessità e della ricchezza della realtà che ci circonda, proponendosi come *hub di innovazione.*

Il Liceo E. De Amicis si impegna, pertanto, a fornire ai propri alunni dei saperi attuali aiutandoli a formarsi una personalità solida, ad orientarsi nelle varie possibilità di scelta per la formazione post- liceale, ad inserirsi nella realtà sociale e produttiva in modo positivo, autonomo e responsabile. Permette agli studenti di conquistare competenze utilizzando percorsi di alternanza scuola-lavoro che non fanno del lavoro solo un'esperienza ma soprattutto una metodologia formativa. Le competenze vengono configurate non come frutto di determinate attività o prestazioni, ma sono prodotte dall'integrazione di queste con conoscenze e abilità di base che si combinano proprio grazie alle attività di alternanza.

L'utilizzo della metodologia dell'alternanza trasforma – inevitabilmente - il modello di apprendimento legato alle singole discipline in un diverso modello, che costituisce il risultato multifattoriale di un processo che riconosce il valore degli apprendimenti acquisiti in modo informale e non formale nell'azione didattica, consentendone il riconoscimento in termini di competenze e di potenziale successo formativo dello studente.

Il nostro Liceo **utilizza quindi l'alternanza come metodo formativo**, permettendo al lavoro di entrare nel processo di insegnamento- apprendimento e di porsi al centro delle relazioni formative con il territorio, individuando i percorsi più idonei per lo sviluppo delle

competenze dei propri studenti in relazione ai loro profili educativi, culturali e professionali.

L'alternanza proposta è **autentica** perché il nostro Liceo non si limita solo al reperimento di imprese disponibili ad accogliere gli studenti in stage, ma mira ad una **cooperazione e co-progettazione educativa** tra tutti gli attori della comunità sociale che si trasforma in una **comunità educante\formativa** che ha come obiettivo lo sviluppo delle competenze dell'alunno **secondo le sue specifiche aspettative e motivazioni**.

Ovviamente la riuscita dei percorsi di ASL richiede la presenza di alcuni elementi indispensabili di **coordinamento e di co-progettazione** sia con i soggetti interessati (la scuola/impresa o altra struttura ospitante) che assicurino il supporto formativo a partire da un'intesa programmatico-organizzativa e sia con i Docenti della scuola (Consigli di Classe, Funzioni Strumentali) per la progettazione dell'intero percorso, facendo in modo che lo studente divenga sempre più corresponsabile della costruzione del suo percorso di alternanza.

La Famiglia, parte integrante del progetto e co-protagonista del suo successo, viene informata sui progetti svolti e ha modo di aggiornarsi in merito attraverso la sezione dedicata all'alternanza sul sito di istituto dove sono reperibili comunicazioni, progetti, iniziative e modulistica.

Obiettivi per i nostri studenti:

- favorire la presa di coscienza delle proprie attitudini nei singoli studenti;
- utilizzare le competenze acquisite in ambito curricolare in nuovi contesti situazionali
- assicurare una continuità e una contiguità tra la scuola ed il mondo del lavoro.
- creare un'integrazione continua, nell'arco dell'esperienza di alternanza, tra presupposti teorici ed applicazione pratica dei concetti;
- promuovere tra gli alunni la conoscenza di nuove e diverse opportunità lavorative;
- rinforzare la motivazione allo studio
- promuovere l'apprendimento in tutto l'arco della vita (lifelong learning)
- motivare ad apprendere e stimolare le capacità di *learning by doing* e di autoapprendimento degli alunni,
- promuovere l'autonomia e l'inserimento nel mondo del lavoro anche dei soggetti diversamente abili.

Obiettivi per la nostra scuola:

- consolidare le collaborazioni con enti/associazioni/aziende e valorizzare la presenza dell'Istituto sul territorio
- promuovere la formazione e la partecipazione dei docenti e favorire processi di innovazione didattica condivisa
- promuovere e favorire la progettazione curricolare per competenze

CONTESTO E RETI

Il contesto di partenza è il nostro polo liceale – Linguistico, delle Scienze umane, Economico-Sociale e Sportivo – articolato in una sede centrale, una succursale e la sezione di Limone Piemonte ed è costituito da studenti provenienti da un territorio ampio ed eterogeneo, animato da diverse piccole e medie imprese e start-up, anche con una certa rilevanza sul territorio, che hanno offerto e continuano ad offrire la propria disponibilità ad accogliere gli studenti in alternanza così come le amministrazioni comunali e quella provinciale, le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado sia pubbliche che private, il servizio socio-sanitario della ASL di Cuneo, le Fondazioni, gli Enti e le Associazioni con finalità sociali, culturali, sportive ed educative, la Diocesi e le parrocchie di Cuneo e provincia, gli esercizi finanziari, commerciali, culturali e turistici l'INPS, la Camera di Commercio, la Questura, il Tribunale di Cuneo, la Biblioteca Civica Comunale, i Musei diocesani.

Ad oggi l'istituto ha stipulato convenzioni con più di 500 enti tenendo presenti anche le esperienze svolte all'estero all'interno di programmi Erasmus e di volontariato internazionale.

PROGETTAZIONE

Il nostro Liceo è impegnato nell'elaborazione di più progetti a carattere pluriennale che tengono conto dello sviluppo delle competenze come dalla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018, pag. 13: "*Non basta più dotare i giovani di un bagaglio fisso di abilità o conoscenze: è necessario che sviluppino resilienza, un*

ampio corredo di competenze e la capacità di adattarsi ai cambiamenti".

Condividiamo il pensiero secondo cui *le nostre società ed economie dipendono in forte misura dalla presenza di persone altamente istruite e competenti. Abilità quali la creatività, il pensiero critico e divergente, lo spirito di iniziativa e la capacità di risoluzione di problemi svolgono un ruolo importante per gestire la complessità e i cambiamenti nella società attuale.*

Ogni persona ha diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, al fine di mantenere e acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro.

Sono state quindi individuate le seguenti aree (a cui corrispondono le relative schede di progetto personalizzabili a seconda delle singole situazioni)

1) Ambito economico e giuridico;
2) Ambito multilinguistico;
3) Ambito della benessere e sport;
4) Ambito della promozione socio-educativo;
5) Ambito della comunicazione.

Il percorso formativo viene co-progettato tra la scuola e l'azienda/ente ospitante, come pure i criteri di verifica e valutazione delle competenze acquisite. È questo un riconoscimento di pari dignità del processo di insegnamento/apprendimento sviluppato in ambito scolastico ed extra scolastico. In particolare si sottolinea che:

- l'alternanza non è un'incombenza di specialisti, ma coinvolge l'intero Consiglio di classe che approva il percorso personalizzato, coerente con le caratteristiche degli allievi e finalizzato al successo formativo delle competenze trasversali.
- la progettazione del consiglio di classe/tutor scolastico viene realizzata con la collaborazione del tutor aziendale per individuare gli obiettivi formativi/orientativi da perseguire.
- la definizione del percorso formativo è condivisa con il tutor aziendale.

Schede di progetto con riferimento alle competenze dell'ordinamento in vigore, prevedendo anche quelle degli assi culturali e di cittadinanza, così come le conoscenze e le abilità necessarie all'espletamento dei compiti assegnati.

1. AMBITO ECONOMICO GIURIDICO	
Classe/Anno	Il progetto può svolgersi su più annualità
Riferimenti	Incontri con realtà attive sul territorio della provincia di Cuneo, ad esempio: · Aziende private e pubbliche che saranno individuate come partner affidabili all'interno delle convenzioni attivate con il Nostro Istituto;
Obiettivi	· Maturazione di una maggiore consapevolezza nella scelta di studi/lavorativa post- diploma · Acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro; · Proiezione di sé in un ambito lavorativo; · Verifica delle proprie potenzialità nel mondo del lavoro.
Metodologia	Al fine dell'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro, sarà imprescindibile l'attivazione di strategie di: · Problem solving · Learning by doing · Cooperative learning · Role play
Competenze generali	· Competenza alfabetica funzionale: o capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia

	scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. o abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. · Competenza multilinguistica: o capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. · Competenza digitale: o saper interagire con tecnologie e contenuti digitali attraverso un atteggiamento riflessivo e critico, ma anche improntato alla curiosità, aperto e interessato al futuro della loro evoluzione; o avere un approccio etico, sicuro e responsabile all'utilizzo di tali strumenti. · Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: o capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. · Competenza in materia di cittadinanza o capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della

	sostenibilità. · Competenza imprenditoriale: o capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. · Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: o comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali; o impegno nel comprendere, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.
Competenze specifiche	· Competenza in materia di cittadinanza: o Conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura. o Conoscenza delle vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale. o Conoscenza degli obiettivi, dei valori e delle politiche dei movimenti sociali e politici oltre che dei sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause. o Conoscenza dell'integrazione europea,

	unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo. o Comprensione delle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea. o Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. o Capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi; o Capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale. o Capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche. o Comprendere come il rispetto dei diritti umani, base della democrazia, sia il presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo. o Comprendere come la partecipazione costruttiva presuppone la disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche. o Saper comprende il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della

	coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale. o Comprendere come l'interesse per gli sviluppi politici e socio-economici, per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale è indispensabile per la disponibilità sia a superare i pregiudizi sia a raggiungere compromessi ove necessario e a garantire giustizia ed equità sociali.	
Fasi del progetto	**Previa** · conoscenza del territorio e dell'azienda/ente; · modulo sui comportamenti organizzativi; · incontro/conferenza con i testimoni... **In itinere** · acquisizione delle conoscenze e delle informazioni indispensabili per svolgere attività all'interno dell'ente individuato. · Redazione del diario di bordo **Finale** · Rielaborazione guidata dell'esperienza di asl · Stesura della relazione finale	
Attività a scuola	**Attività**	**Metodologia**
	moduli preparatori, degli interventi di accompagnamento lungo il	Docenza frontale, ricerca, laboratorio.

	percorso e di verifica/capitalizzazione alla fine dello stesso.	
Attività in azienda	**Attività e ambito (reparto, ufficio...)**	
	Incontri (orientamento, formazione, valutazione)	
	Colloquio, supervisione	
	Affiancamento	
	Supporto (archivio, catalogazione, registrazione dati)	
Valutazione	La valutazione di processo avverrà mediante quanto approvato dal Consiglio di classe in base a: · della griglia utilizzata dal tutor aziendale; · del diario di bordo compilato dallo studente; · l'autovalutazione dello studente.	

2. AMBITO MULTILINGUISTICO	
Classe/Anno	Il progetto può svolgersi su più annualità
Riferimenti	Incontri con realtà attive sul territorio della provincia di Cuneo, ad esempio:

	· Aziende private e pubbliche che saranno individuate come partner affidabili all'interno delle convenzioni attivate con il Nostro Istituto; · Scuole di lingua · Istituti comprensivi, doposcuola, attività pomeridiane – aiuto compiti · Parrocchie\oratori
Obiettivi	· Maturazione di una maggiore consapevolezza nella scelta di studi/lavorativa post- diploma · Acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro; · Proiezione di sé in un ambito lavorativo; · Verifica delle proprie potenzialità nel mondo del lavoro. · Messa in gioco delle proprie abilità e conoscenze oltre che competenze in ambito linguistico
Strumenti	Al fine dell'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro, sarà imprescindibile l'attivazione di strategie di: · *Problem solving* · *Learning by doing* · *Cooperative learning* · *Role play* · *Peer work and tutoring*
Competenze generali	· Competenza alfabetica funzionale: o abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo oltre che competente sotto il profilo linguistico · Competenza multilinguistica: o capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare.

	· Competenza digitale: o saper interagire con tecnologie e contenuti digitali attraverso un atteggiamento riflessivo e critico, ma anche improntato alla curiosità, aperto e interessato al futuro della loro evoluzione; o avere un approccio etico, sicuro e responsabile all'utilizzo di tali strumenti. · Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: o capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. · Competenza in materia di cittadinanza o capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale · Competenza imprenditoriale: o capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. · Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: o comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali; o impegno nel comprendere, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria

	funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.
Competenze specifiche	· Competenza multilinguistica: o Conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. o Conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi. o Capacità di comprendere messaggi orali, di iniziare, sostenere e concludere conversazioni e di leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali. o Saper usare gli strumenti in modo opportuno e imparare le lingue in modo formale, non formale e informale tutta la vita. o Attivare un atteggiamento positivo e di apprezzamento della diversità culturale nonchè l'interesse e la curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale. o Rispetto per il profilo linguistico individuale di ogni persona, compresi sia il rispetto per la lingua materna di chi appartiene a minoranze e/o proviene da un contesto migratorio che la valorizzazione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese come quadro comune di interazione.

Fasi del progetto	**Previa** · conoscenza del territorio e dell'azienda/ente; · modulo sui comportamenti organizzativi; · incontro/conferenza con i testimoni... **In itinere** · acquisizione delle conoscenze e delle informazioni indispensabili per svolgere attività all'interno dell'ente individuato. · Redazione del diario di bordo Per gli allievi interessati, approfondimenti su: · usare efficacemente le lingue studiate in contesti extrascolastici; · riconoscere e saper utilizzare stili comunicativi efficaci e differenziati rispetto ai diversi interlocutori; · utilizzare le lingue apprese per elaborare documenti di diversa complessità · usare gli strumenti informatici per la comunicazione, l'organizzazione e la documentazione anche in lingua straniera; · usare con padronanza il linguaggio specifico del settore di elezione, anche in lingua straniera; **Finale** · Rielaborazione guidata dell'esperienza di asl · Stesura della relazione finale
	Riflessione · È la fase in cui ogni studente elabora una relazione individuale sul progetto di alternanza.
	Valorizzazione · Visite aziendali;

	· Stage per allievi motivati;	
Attività a scuola	**Attività**	**Metodologia**
	moduli preparatori, degli interventi di accompagnamento lungo il percorso e di verifica/capitalizzazione alla fine dello stesso.	Docenza frontale, ricerca, laboratorio.
Attività in azienda	**Attività e ambito (reparto, ufficio...)**	
	Incontri (orientamento, formazione, valutazione)	
	Docenza frontale, colloquio, supervisione	
	Attività svolte con supporto costante (archivio, catalogazione, registrazione dati, traduzione, mediazione culturale...)	
Valutazione	La valutazione di processo avverrà mediante quanto approvato dal Consiglio di classe in base a: · della griglia utilizzata dal tutor aziendale; · del diario di bordo compilato dallo studente; · l'autovalutazione dello studente.	

3. AMBITO DEL BENESSERE E SPORT	
Classe/Anno	Il progetto può svolgersi su più annualità
Riferimenti	Incontri con realtà attive sul territorio della provincia di Cuneo, ad esempio: · Aziende private e pubbliche che saranno individuate come partner affidabili all'interno delle convenzioni attivate con il Nostro Istituto;
Obiettivi	· Maturazione di una maggiore consapevolezza nella scelta di studi/lavorativa post- diploma · Acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro; · Proiezione di sé in un ambito lavorativo; · Verifica delle proprie potenzialità nel mondo del lavoro.
Strumenti	Al fine dell'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro, sarà imprescindibile l'attivazione di strategie di: · Problem solving · Learning by doing · Cooperative learning · Role play
Competenze generali	· competenza alfabetica funzionale; · competenza multilinguistica; · competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; · competenza digitale; · competenza in materia di cittadinanza;

	· competenza imprenditoriale; · competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
Competenze specifiche	La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste: 1. nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva 2. nel favorire il proprio benessere fisico ed emotivo 3. nella conoscenza delle proprie strategie di apprendimento preferite 4. nella capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma, secondo un atteggiamento improntato a collaborazione, assertività e integrità 5. nell'assumere un atteggiamento improntato ad affrontare i problemi per risolverli
Fasi del progetto	**Previa** · conoscenza del territorio e dell'azienda/ente; · modulo sui comportamenti organizzativi; · incontro/conferenza con i testimoni... **In itinere** · acquisizione delle conoscenze e delle informazioni indispensabili per svolgere attività all'interno dell'ente individuato. · Redazione del diario di bordo Per gli allievi interessati, approfondimenti su: · sviluppo di competenze necessarie ad allenatori o responsabili di gruppi sportivi;

	· prevenzione delle malattie sessuali, delle dipendenze (sostanze, gioco...), dei disturbi alimentari · sviluppo delle competenze di cooperative learning, gestione dei conflitti · peer education al fine di conseguire conoscenze e competenze necessarie a svolgere attività all'interno dell'ente individuato **Finale** · Rielaborazione guidata dell'esperienza di asl · Stesura della relazione finale	
	Riflessione (Diario di bordo) · È la fase in cui ogni studente elabora una relazione individuale sul progetto di alternanza.	
	Valorizzazione · Stage per allievi motivati; · Visite aziendali.	
Attività a scuola	**Attività**	**Metodologia**
	moduli preparatori, degli interventi di accompagnamento lungo il percorso e di verifica/capitalizzazione alla fine dello stesso.	Docenza frontale, ricerca, laboratorio.
Attività in azienda	**Attività e ambito (reparto, ufficio...)**	

	Incontri (orientamento, formazione, valutazione)	
	Docenza frontale, colloquio, supervisione...	
	Affiancamento	
	Attività svolte con supporto costante (archivio, catalogazione, registrazione dati)	
Valutazione	La valutazione di processo avverrà mediante quanto approvato dal Consiglio di classe in base a: · della griglia utilizzata dal tutor aziendale; · del diario di bordo compilato dallo studente; · l'autovalutazione dello studente.	

4. AMBITO DELLA PROMOZIONE SOCIALE ED EDUCATIVA	
Classe/Anno	Il progetto può svolgersi su più annualità
Riferimenti	Incontri con realtà attive sul territorio della provincia di Cuneo, ad esempio: · Aziende private e pubbliche che saranno individuate come partner affidabili all'interno delle convenzioni attivate con il Nostro Istituto; · Istituto comprensivi

	· Scuole dell'infanzia paritarie e statali · Doposcuola · Parrocchie\Oratori
Obiettivi	· Maturazione di una maggiore consapevolezza nella scelta di studi/lavorativa post- diploma · Acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro; · Proiezione di sé in un ambito lavorativo; · Verifica delle proprie potenzialità nel mondo del lavoro.
Strumenti	Al fine dell'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro, sarà imprescindibile l'attivazione di strategie di: · Problem solving · Learning by doing · Cooperative learning · Role play
Competenze generali	· competenza alfabetica funzionale; · competenza multilinguistica; · competenza matematica e competenza in scienze, · competenza digitale; · competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; · competenza in materia di cittadinanza; · competenza imprenditoriale;
Competenze specifiche	La competenza della **promozione sociale** richiede: 1. disponibilità a partecipare alle attività civiche, a sostenere la diversità sociale e culturale, la parità di genere e la coesione sociale, la promozione di una cultura di pace e non violenza, a superare i pregiudizi e a raggiungere compromessi ove necessario ed a garantire giustizia ed equità sociali.

	2. consapevolezza delle diversità culturali, conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali e dei rispettivi prodotti culturali 3. comprensione delle interrelazioni tra espressioni culturali diverse, della reciproca influenza e degli effetti sulle idee dei singoli individui **Ambito educativo:** 1. Saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà dei fenomeni educativi e i processi formativi, i luoghi e le pratiche dell'educazione formale; 2. Possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative; 3. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela del diritto allo studio 4. Progettare un intervento di animazione/educa zione 5. Riconoscere i modelli di relazione educativa 6. Interagire con i soggetti adeguando le modalità relazionali e comunicative
Fasi del progetto	**Previa** · conoscenza del territorio e dell'azienda/ente; · modulo sui comportamenti organizzativi; · incontro/conferenza con i testimoni... **In itinere** · acquisizione delle conoscenze e delle informazioni indispensabili per svolgere attività all'interno dell'ente individuato. · Redazione del diario di bordo

	Approfondimenti su: - Processi di inclusione di persone disabili e loro complessità - Trattamento del disagio mentale - Integrazione in ambito scolastico e lavorativo di studenti/lavoratori di origine straniera - Accoglienza dei rifugiati, dei minori non accompagnati - Primo soccorso - Progettazione di interventi didattici mirati - Organizzazione di giochi di ruolo e\o di gruppo - Organizzazione di esperienze di storytelling al fine di conseguire conoscenze e competenze necessarie a svolgere attività all'interno dell'ente individuato **Finale** · Rielaborazione guidata dell'esperienza di asl · Stesura della relazione finale	
	Riflessione · È la fase in cui ogni studente elabora una relazione individuale sul progetto di alternanza.	
	Valorizzazione · Stage per allievi motivati · Visite aziendali.	
Attività a scuola	**Attività**	**Metodologia**
	moduli preparatori, degli interventi	Docenza frontale, ricerca,

	di accompagnamento lungo il percorso e di verifica/capitalizzazione alla fine dello stesso.	laboratorio.
Attività in azienda	**Attività e ambito (reparto, ufficio...)**	
	Incontri (orientamento, formazione, valutazione)	
	Affiancamento	
	Attività svolte con supporto costante (archivio, catalogazione, registrazione dati, interventi didattici, ideazione e proposta di units di lavoro)	
Valutazione	La valutazione di processo avverrà mediante quanto approvato dal Consiglio di classe in base a: · della griglia utilizzata dal tutor aziendale; · del diario di bordo compilato dallo studente; · l'autovalutazione dello studente.	

5. AMBITO DELLA COMUNICAZIONE	
Classe/Anno	Il progetto può svolgersi su più annualità

Riferimenti	Incontri con realtà attive sul territorio della provincia di Cuneo, ad esempio: · Aziende private e pubbliche che saranno individuate come partner affidabili all'interno delle convenzioni attivate con il Nostro Istituto;
Obiettivi	· Maturazione di una maggiore consapevolezza nella scelta di studi/lavorativa post- diploma · Acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro; · Proiezione di sé in un ambito lavorativo; · Verifica delle proprie potenzialità nel mondo del lavoro.
Strumenti	Al fine dell'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro, sarà imprescindibile l'attivazione di strategie di: · Problem solving · Learning by doing · Cooperative learning · Role play
Competenze generali	· competenza multilinguistica; · competenza matematica e competenza in scienze · competenza digitale; · competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; · competenza in materia di cittadinanza; · competenza imprenditoriale; · competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
Competenze specifiche	Questo percorso richiede soprattutto la disponibilità al dialogo critico e costruttivo, e implica la consapevolezza dell'impatto della

	lingua sugli altri e la necessità di capire e usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile. Pertanto andranno sviluppate le seguenti competenze: 1. Capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. 2. abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. 3. capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. Essa comprende il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e di servirsene.
Fasi del progetto	**Previa** · conoscenza del territorio e dell'azienda/ente; · modulo sui comportamenti organizzativi; · incontro/conferenza con i testimoni... **In itinere** · acquisizione delle conoscenze e delle informazioni indispensabili per svolgere attività all'interno dell'ente individuato. · Redazione del diario di bordo Per gli allievi interessati, approfondimenti su: · acquisizione delle conoscenze e competenze indispensabili per svolgere attività all'interno dell'ente individuato.

	Finale · Rielaborazione guidata dell'esperienza di asl · Stesura della relazione finale	
	Riflessione · È la fase in cui ogni studente elabora una relazione individuale sul progetto di alternanza.	
	Valorizzazione · Stage per allievi motivati; · Visite aziendali	
Attività a scuola	**Attività**	**Metodologia**
	moduli preparatori, degli interventi di accompagnamento lungo il percorso e di verifica/capitalizzazione alla fine dello stesso.	Docenza frontale, ricerca, laboratorio.
Attività in azienda	**Attività e ambito (reparto, ufficio...)**	
	Incontri (orientamento, formazione, valutazione)	
	Affiancamento	
	Attività svolte con supporto costante (archivio, catalogazione, registrazione dati, etc)	

	Supporto	
Valutazione	La valutazione di processo avverrà mediante quanto approvato dal Consiglio di classe in base a: · della griglia utilizzata dal tutor aziendale; · del diario di bordo compilato dallo studente; · l'autovalutazione dello studente.	

STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI

Ogni anno sono più di 600 gli studenti coinvolti nei percorsi di alternanza, 30 i tutor di classe, una funzione strumentale coadiuvata da due docenti nel raccordo e progettazione delle varie attività. Dall'anno scolastico 2017\18 è stata coinvolta attivamente la componente studentesca attraverso i rappresentanti di istituto. Dall'a.s. 2018\19 verrà proposto ai rappresentanti di entrare nel team di progettazione per giungere, nel corso del triennio, a una vera e propria co-progettazione dei percorsi.

AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Dall'a.s. 2018\19 il Liceo De Amicis prevede di dedicare il trimestre alle attività di formazione:

- ü corso sulla sicurezza in piattaforma esterna (in modalità e-learning) con esame in presenza e rilascio certificazione online per un numero totale di 8 ore (4 ore di formazione generale e 4 ore di formazione specifica) per gli studenti delle classi terze;
- ü Alternanz@Days (per le classi terze, quarte e quinte): tre giornate dedicate allo svolgimento di tematiche specifiche principalmente legate all'ambito del Diritto (Principi costituzionali, diritto del lavoro, tematiche relative all'ambito Cittadinanza attiva e responsabile). Sono inoltre previste testimonianze delle esperienze fatte dagli studenti delle classi quarte e quinte ai loro compagni delle classi terze, momenti di lezione partecipata, nella modalità shared lesson (docenti e studenti che presentano un argomento al pubblico), interventi di esperti e\o di persone la cui esperienza e contributo abbia carattere motivazionale e formativo.
- ü Attività di formazione specifica per le classi quinte relative alla redazione di un CV (anche

in formato Europass) e alla conduzione di un colloquio di lavoro.

Il pentamestre, invece, prevede l'avvio della prima fase di programmazione delle attività di alternanza in cui i tutor interni insieme agli studenti individuano i percorsi, gli enti, i tempi e le modalità di svolgimento delle attività. Il tutto tenendo presente che in alcuni casi i percorsi possono partire da gennaio di pomeriggio per non più di due giorni a settimana e compatibilmente con gli impegni di studio; possono anche essere svolte delle attività in orario scolastico (max due mattinate) qualora il programma preveda delle attività didattiche presso istituti comprensivi, scuole dell'infanzia o primarie.

PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI e INCLUSIONE

Particolare attenzione è rivolta agli studenti con bisogni speciali. Consapevoli che l'ASL potrebbe rappresentare un importante momento di inclusione, la scuola presta particolare attenzione sia nella stesura del patto formativo con l'azienda sia nel dialogo costante tra tutor interno e tutor esterno. Ad oggi i percorsi attuati hanno dato ottimi risultati in quanto ai traguardi raggiunti sia sotto il profilo della crescita personale, sia in merito alle strategie messe in campo.

MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

I Tutor interni, i referenti del progetto e i responsabili ASL monitoreranno il progetto nel suo svolgersi e alla fine di ogni fase, aggiornando i Consigli di Classe sul procedere dei percorsi, evidenziandone le potenzialità e – qualora necessario – le criticità.

Da fine luglio 2018, a seguito del protocollo d'intesa stipulato tra il MIUr e l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro la nostra scuola collabora con la Dott.ssa Rèpaci Alessandra (tecnico ANPAL) con la quale è stato pianificato un intervento su base triennale di potenziamento di quelle che sono già delle buone pratiche messe in atto ad oggi. Il Progetto Triennale è consultabile online nella sezione riservata - homepage di istituto – alternanza scuola lavoro.

IMPROVEMENT PLAN

Nel prossimo triennio si mira a realizzare i seguenti obiettivi:

1. Maggiore presa di coscienza dei Consigli di classe della peculiarietà dei percorsi di alternanza e del loro essere una "metodologia" didattica a tutti gli effetti, capace di far emergere competenze trasversali e soft skills spendibili lungo tutto l'arco della vita – come da Raccomandazioni Europee;

2. Maggiore coinvolgimento della rappresentanza studentesca nella valutazione dei progetti e nelle attività organizzate dall'istituto;

3. Riduzione del carico di lavoro ad oggi svolto integralmente dalla Referente e dai Tutor di classe di quelle mansioni specifiche che - per la tipologia di impegno - sarebbero attribuibili alla segreteria e che sottraggono tempo ed energie che potrebbero essere usate a favore di un dialogo educativo che necessita tempi e spazi troppo spesso, purtroppo, sottratti alla didattica.

4. Riuscire a sperimentare sempre più dei percorsi "per classe", anche utilizzando risorse umane ed intellettuali dell'istituto (docenti con competenze specifiche che potrebbero proporre dei progetti) singole o organizzate in piccoli team di lavoro a livello interdisciplinare o per aree di indirizzo e di interesse.

RISULTATI ATTESI

I percorsi di alternanza dovrebbero mirare soprattutto all'acquisizione e al rafforzamento delle **soft skills**: gentilezza, resilienza, capacità di pensiero critico e divergente, flessibilità ed adattabilità, interpersonal skills, team work, responsabilità, puntualità, rispetto.

"Ognuno cresce solo se sognato" e se, attraverso il percorsi di alternanza, i nostri studenti riuscissero a vivere la scuola non solo come un dovere ma come una grande opportunità sarebbe la cifra dell'impegno profuso, delle energie spese e il risultato più ambìto del nostro Liceo.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Come riportato nelle schede progetto.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:
CUNEO - "EDMONDO DE AMICIS" - CNPM010004
LIMONE PIEMONTE "E.DE AMICIS" - CNPM010015

Criteri di valutazione del comportamento:

Il voto di condotta è espressione collegiale del Consiglio di Classe e viene attribuito su proposta del docente coordinatore di classe. Nella formulazione della proposta e nell'assegnazione del voto di condotta da parte del Consiglio di Classe si fa riferimento: • Al comportamento (in classe in ogni contesto educativo riconducibile alle attività promosse dall'Istituto) • Alla frequenza • All'impegno Sono fattori determinanti il comportamento: • La correttezza dei rapporti con le persone • La partecipazione alle attività della classe e alle iniziative promosse dall'Istituto • Il rispetto degli ambienti scolastici e delle cose altrui Sono fattori determinanti la frequenza: • Il numero dei ritardi e delle uscite anticipate • Le assenze ritenute strategiche Sono fattori determinanti l'impegno: • Il rispetto delle consegne • La puntualità nello svolgimento dei compiti • La presenza in occasione delle verifiche scritte e orali. Nel rispetto della norma e dei Regolamenti interni d'Istituto vengono elencati gli indicatori per l'attribuzione del voto di condotta. VOTO 9 o 10 Comportamento Rispetto e difesa degli altri e della cosa comune Punto di riferimento positivo per docenti e compagni, durante l'attività didattica frontale, extracurricolare, o nel lavoro tra pari. Impegno Sempre partecipe alle lezioni come interlocutore propositivo e consapevole; disponibile a condividere con i compagni saperi e abilità Regolare assolvimento, con cura e d impegno, dei doveri scolastici. Autonomia nell'approfondimento e nella partecipazione alle attività culturali ed educative proposte dalla scuola, dagli EELL, dalle Istituzioni. Frequenza Assidua (pressochè sempre presente), entrate o uscite fuori orario solamente se dettate da estrema urgenza e che non prefigurino il tentativo di evitare interrogazioni e compiti in classe o siano precedenti ad una prova. VOTO 8 Comportamento Rispetto degli altri e della cosa comune Corretto e responsabile, adeguato alle richieste degli insegnanti Impegno Partecipazione alle lezioni adeguata alla richiesta degli insegnanti Assolvimento delle consegne regolare Frequenza Costante – meno di 8 assenze

nel pentamestre, entrate posticipate e uscite anticipate che non configurano tentativo di evitare verifiche o precedenti ad una prova. VOTO 7 Comportamento Scorrettezze nei confronti di persone o cose Ammonimento disciplinare con nota nel registro di classe Disturbo durante le lezioni Impegno Incostante e selettiva applicazione durante le attività didattiche e di studio Frequenza Discontinua, assenze superiori a8 nel pentamestre. Entrate posticipate e uscite anticipate che prefigurano tentativo di evitare verifiche o precedenti ad una prova. VOTO 6 Comportamento Atteggiamenti scorretti o dannosi nei confronti di persone o cose, documentati da un provvedimento disciplinare VOTO 5 Comportamento Episodi di bullismo; di razzismo anche di genere; atti di vandalismo o che rientrino in attività illecite a cui sia seguita sospensione dall'attività scolastica senza un successivo, apprezzabile cambiamento nel comportamento. Si puntualizza che: I giorni di sospensione possono essere commutati in attività socialmente utili previa richiesta e contestuale rinuncia al ricorso presso l'Organo di Garanzia. Il voto 5 (cinque) in condotta, assegnato in sede di scrutinio conclusivo, comporta la non ammissione all'anno successivo o all'esame di Stato.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attivita' per favorire l'inclusione degli studenti con disabilita' nel gruppo dei pari: esiste una apposita funzione strumentale. Dall'anno scolastico 2016/2017 e' stato individuato un referente BES/DSA che collabora con i Consigli di classe per la realizzazione dei piani individualizzati e per i contatti con le famiglie; e' stato creato un indirizzo di posta elettronica dedicato per rispondere in modo efficace alle necessita' dell'utenza in merito alle diverse problematiche degli studenti BES/DSA. La scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali, i Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarita'. La scuola realizza attivita' di accoglienza per gli studenti stranieri, sia immigrati che studenti in percorso

di "scambio": e' presente un docente funzione strumentale; per questi studenti vengono realizzati percorsi di lingua italiana attraverso un apposito accordo di rete con il centro permanente di istruzione per gli adulti. Vengono realizzate attivita' su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversita' attraverso dibattiti ed assemblee. Nel corso dell'anno scolastico sono stati organizzati, nell'ambito della formazione dei docenti, corsi specifici di formazione sul tema dell'inclusivita' con interventi di esperti esterni.

Punti di debolezza

Non si riscontrano punti di debolezza.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per rispondere alle difficolta' di apprendimento degli studenti sono realizzati sportelli didattici, corsi di recupero, attivita' di recupero nelle ore curricolari. La valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficolta' e' realizzata nei Consigli di Classe. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso le varie attivita' extra-curricolari proposte (progetti, soggiorni-studio,...)

Punti di debolezza

Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficolta' sarebbero piu' efficaci se sostenuti da migliori risorse economiche. Lo stesso va sottolineato per gli interventi di potenziamento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Dopo un'attenta osservazione iniziale condivisa con i servizi e con la famiglia dell'allievo, il consiglio di classe propone una programmazione educativa individualizzata che definisce i seguenti aspetti: tempi personalizzati; metodologia di lavoro, strumenti e risorse, obiettivi (declinati in conoscenze, competenze, capacità), modalità e tipologie di verifica e valutazione, interessi e attitudini, partecipazione a progetti e raccordo del PEI con il più generale progetto educativo della classe. Acquisite le osservazioni di tutti i soggetti coinvolti, compreso lo studente, per quanto possibile, il consiglio di classe definisce il PEI, elaborato secondo la classificazione ICF aggiornata. Il documento, con la condivisione e approvazione della famiglia, potrà sempre essere modificato e integrato in corso d'anno, sulla base delle esigenze dell'allievo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti curricolari e specializzati, dirigente, famiglia, servizi socio-sanitari.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia è attivamente coinvolta fin dall'ingresso a scuola dell'allievo, attraverso frequenti incontri e momenti di restituzione e osservazione condivisa, al fine di costruire un progetto educativo integrato e significativo, in continuità con gli ordini di scuola precedenti e i contesti di vita quotidiana dello studente.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:	Coinvolgimento in progetti di inclusione
	Sportello dedicato all'inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE	
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Consulenza per docenti curricolari
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Referente inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Orientamento in entrata e in uscita
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI	
territoriale	
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Trimestri

Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Collaboratori del DS in sede centrale e succursale : sostituzione del Ds, collaborazione nella gestione e organizzazione dell'Istituto, nella formulazione dell'o.d.g. del Collegio Docenti e istruzione degli atti per gli incontri degli organi collegiali; coordinamento, organizzazione e attuazione PTOF; vigilanza sul rispetto delle norme interne da parte del personale docente e non; partecipazione a riunioni e manifestazioni esterne; segnalazione di situazioni di rischio; coordinamento prove INVALSI. Collaboratore sede associata di Limone Piemonte: svolgimento dei compiti del DS ; collaborazione nella gestionee organizzazione della sede associata; esame e concessione di congedi e permessi ai docenti, piano di sostituzione dei docenti assenti; predisposizione degli ordini di servizio; autorizzazione alle classi ad attività extramoenia in mattinata;	4

	modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni per far fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; vigilanza sull'andamento generale del servizio; partecipazione a manifestazioni esterne;adozione delle misure necessarie a garantire la sorveglianza sugli alunni.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	1. Organizzazione dell'orario settimanale; 2. Sostituzione di colleghi assenti in sede centrale e succursale; 3. Referente alla Salute -responsabile dell'organizzazione di progetti e momenti di formazione e informazione sui temi legati alla salute ed al benessere e dei contatti con l'ASL; 4. Rapporti con la Stampa e altri Media; 5. Responsabili gestione Progetto "Studenti atleti di Alto Livello"- contatti con le famiglie e gli allenatori degli atleti, predisposizione del PFP; 6. Tutor studenti stranieri e italiani all'estero: contatti tra studenti e consiglio di classe, predisposizione del programma di rientro per studenti che frequentano 5/10 mesi all'estero; 7. Referente per la sicurezza: responsabile della gestione del sistema sicurezza delle sedi.	7
Funzione strumentale	1. Inclusione: referente DSA/BES d'Istituto, responsabile della formazione dei docenti sui temi specifici; 2. Orientamento: responsabile della progettazione dei percorsi di orientamento in entrata e uscita; 3. Alunni: responsabile delle attività	6

	extradidattiche degli studenti; 4. Stranieri: referente per l'inclusione degli studenti stranieri di recente immigrazione; 5. Sostegno: referente d'Istituto per tutti i casi di disabilità, contatti con famiglie e ASL; 6. Sport: responsabile della gestione degli eventi sportivi.	
Animatore digitale	Responsabile dei processi innovativi all'interno della scuola; referente per la formazione dei docenti nel PNSD.	1
Coordinatore attività ASL	Responsabile della gestione dei Progetti di Alternanza Scuola-Lavoro; rapporti con le strutture ospitanti, organizzazione di "storie di alternanza", gestione del pacchetto "sicurezza", con programmazione delle sessioni obbligatorie del corso di base.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	insegnamento delle discipline letterarie e del latino Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione	12
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II	insegnamento delle discipline letterarie Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	5

GRADO		
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	insegnamento curricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	insegnamento curricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	8
A019 - FILOSOFIA E STORIA	insegnamento curricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	7
A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	insegnamneto curricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	18
A026 - MATEMATICA	insegnamento curricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	4
A027 - MATEMATICA E FISICA	insegnamento curricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento	6

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	insegnamento curricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	8
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	insegnamento curricolare; attività sportive extracurricolari; tornei interni Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	7
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	insegnamento curricolare; lezioni di laboratorio; corso extracurricolare di biologia Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	4
B002 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA	insegnamento curricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Controllo quotidiano della casella di posta elettronica istituzionale e quella della PEC, la denuncia entro due giorni all'INAIL e alla P.S. di infortuni occorsi a dipendenti e alunni con prognosi superiore a tre giorni, la comunicazione

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	telematica obbligatoria (COL) sul sito internet cliclavoro.gov.it dell'instaurazione, trasformazione e cessazione di ogni rapporto di lavoro autonomo e subordinato, la predisposizione degli ordinativi di pagamento. Il DSGA è individuato quale responsabile dell'istruttoria inerente ogni singolo procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 5, c. 1, della legge 241/1990, nonché dell'art. 10, c. 1, del D.M. 190/1995; provvede a svolgere funzioni di coordinamento e promozione delle attività di competenza del personale ATA, nonché di verifica dei risultati conseguiti, nel rispetto delle direttive impartite e degli obiettivi assegnati. Il DSGA vigila costantemente sul regolare svolgimento delle funzioni e attività svolte dal personale ATA, al fine di assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e in funzione delle finalità e degli obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del POF. Deve riferire tempestivamente al Dirigente ogni fatto che possa configurare irregolarità, illecito o infrazione disciplinare. Organizza il lavoro di tutte le unità di personale ATA tenendo conto delle seguenti esigenze: 1. apertura e chiusura dei plessi, in coerenza con gli orari di funzionamento delle scuole, garantendo in ogni ora il controllo degli accessi all'edificio scolastico; 2. vigilanza sugli studenti nei corridoi e nei servizi igienici, all'entrata e uscita da scuola; 3. pulizia in tutti i corridoi, reparti, aule, palestre e laboratori; 4. efficace svolgimento di tutte le attività amministrative; Organizza la razionale divisione del lavoro in base al profilo professionale dei dipendenti. Controlla in modo costante le attività svolte e i carichi di lavoro, prevedendo la possibilità di rinforzare le varie aree operative con diverse unità di personale, sulla base del maggior carico di lavoro che può venirsi a creare in ogni area nei vari periodi dell'anno. Verifica periodicamente i

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	risultati conseguiti, con l'adozione eventuale di provvedimenti correttivi in caso di scostamento od esiti negativi, ove di propria competenza. Se la competenza a provvedere è del Dirigente Scolastico, il DSGA formula allo stesso le necessarie proposte. Monitora costantemente i procedimenti amministrativi, con specifico riferimento al profilo di regolarità amministrativo-contabile. Organizza la concessione di ferie, permessi, congedi. Gestisce e amministra il bilancio della scuola, curando i rapporti con i revisori dei conti e la redazione di tutta la documentazione necessaria.
Ufficio protocollo	Protocollo informatizzato di tutti gli atti, i documenti in entrata e uscita destinati alla conservazione digitale.
Ufficio acquisti	Supporto al DSGA nella gestione delle pratiche inerenti gli acquisti.
Ufficio per la didattica	Gestione informatica e non di tutte le pratiche riguardanti gli alunni.
Ufficio Personale	Gestione delle pratiche riguardanti il personale docente e non docente a tempo determinato e indeterminato.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Pagelle on line
Monitoraggio assenze con messagistica
Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ GDPR

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ATELIER CREATIVI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

❖ AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ROSSI L@B

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ LES

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE DEL "DEBATE"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ INCLUSIONE: BES/DSA

Corso di formazione collegiale sugli effettivi bisogni degli studenti BES e DSA; informazione sulle norme che prevedono l'utilizzo di strumenti ad hoc per il benessere degli studenti; esempi di predisposizione di PDP.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Collegio dei Docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ DEMATERIALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA DEI DATI

Descrizione dell'attività di formazione	Formare gli Assistenti Amministrativi alla gestione dei dati sensibili in sicurezza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ GESTIONE DELLE EMERGENZE

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola